

E sulla ferrovia dell'Avisio la minaccia di secessione

Transdolomites. «La Provincia agisca entro un anno o chiederemo l'autodeterminazione»

TRENTO. Sulla mobilità le valli dell'Avisio sono sul piede di guerra. «Diamo un anno di tempo alla Provincia per dare risposte in merito alla ferrovia per le valli dell'Avisio. Altrimenti chiederemo l'autodeterminazione delle valli dell'Avisio in vista di un congiungimento con la provincia di Bolzano. Los von Trient, via dal Trentino».

Questo è il provocatorio ultimatum lanciato ieri nel corso di una conferenza stampa alla birreria Pedavena da Massimo Girardi, presidente di Transdolomites, che però ha specificato di parlare da "privato cittadino" e non a nome dell'associazione. Girardi ha elogiato la capacità di programmazione



• Massimo Girardi e Fernando Cetto ieri alla conferenza stampa FOTO PANATO

territoriale dell'Impero Austro-ungarico, che già nell'Ottocento aveva realizzato diverse ferrovie di valle che si collegavano con la ferrovia del Brennero, poi quasi tutte dismesse dopo la Seconda guerra mondiale (ferrovia del Garda, Fiemme ed il progettato collegamento ferroviario che

anticipava la "Valdastico").

La minacciata "secessione" delle valli dell'Avisio dal Trentino è un argomento serio, precisa Girardi: «In particolare sugli Altipani cimbri e in Val dei Mocheni c'è un sentimento autonomistico diffuso che vedrebbe con favore un congiungimento con Bolzano,

vista più vicina per ragioni linguistiche. La Provincia di Trento non sottovaluti il nostro appello, perché l'autonomia del Trentino si fonda proprio sulla presenza delle comunità germanofone».

La presa di posizione di Girardi rappresenterebbe l'esito delle "mancate risposte" da parte della politica trentina in merito alle richieste delle valli dell'Avisio: «Sulla ferrovia dolomitica si sono sparsi fiumi di inchiostro, le ultime giunte hanno ignorato la mozione del 2014 che impegnava ad uno studio di fattibilità sulla ferrovia, votate anche dal partito di Fugatti che all'epoca era all'opposizione. L'allora assessore Mauro Gilmozzi aveva meritoriamente impegnato un milione di euro per un approfondimento su Metroland, che fine ha fatto questo milione? È stato dirottato su altri progetti». Girardi critica la giunta Fugatti: «È inutile che vengano a fare le riunioni di giunta a Luserna, sono i benvenuti, ma chiediamo risposte. Il governatore Fugatti ignora i nostri inviti ad un confronto, anzi prevede unicamente investimenti sul trasporto su gomma». **F.P.**